



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Allegato A

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

PER LA RICERCA DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE EX ART. 183 D.LGS. n. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE RELATIVA ALLA "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL TERMOVALORIZZATORE DI GIOIA TAURO COMPRENSIVA DELLA GESTIONE".

Con la pubblicazione del presente avviso di manifestazione di interesse la Regione Calabria – Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in adempimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 21 marzo 2022, intende svolgere un'indagine esplorativa finalizzata ad acquisire manifestazione di interesse da parte di operatori economici interessati ad assumere il ruolo di promotori nell'ambito di operazioni di finanza di progetto ex art. 183 comma 15 del d.lgs. n. 50/2016, per la successiva indicazione di una procedura per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione dell'adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro e successiva gestione.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 21 marzo 2022;

VISTO il "Documento Tecnico di Indirizzo – Gestione dei Rifiuti urbani" allegato alla DGR 93/2022 che contiene le indicazioni per procedere all'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 156/2016;

PREMESSO che:

- l'articolo 177 comma 2 del d.lgs. 152/2006 stabilisce che le attività di gestione dei rifiuti costituiscono attività di pubblico interesse;
- l'art.179 del d.lgs.152/2006 stabilisce i "criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" indicando un ordine di priorità secondo la seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di ogni altro tipo, per esempio di energia; e) smaltimento;
- lo smaltimento in discarica rappresenta l'opzione di gestione ambientale considerata come residuale rispetto a tutte le altre forme, compreso l'incenerimento dei rifiuti con recupero energetico;
- Il pacchetto delle direttive "economia circolare" e, in particolare, la direttiva 1999/31/CE - direttiva del Consiglio relativa alle discariche di rifiuti - modificata dalla direttiva 2018/850/UE, ha posto come obiettivo che entro il 2035 la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica deve essere ridotta al 10%;

CONSIDERATO che

- in Calabria la gestione dei rifiuti urbani è fortemente condizionata e dipendente dallo smaltimento in discarica; in discarica vengono conferiti i rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti urbani per cui la chiusura del ciclo di gestione dipende dalla disponibilità di volumi di abbaco, registrando una grave criticità dovuta alla carenza strutturale di discariche pubbliche e private sul territorio regionale nonché determinando un aggravio dei costi per i cittadini calabresi per il necessario ricorso a discariche o a impianti di incenerimento extra-regionali;
- la Regione Calabria è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti risalente al 2016 che, per come previsto dalla DGR 93/2022, deve essere aggiornato sulla base dell'evoluzione della normativa comunitaria e statale per dare impulso alla realizzazione di una moderna rete impiantistica di trattamento che assicuri, tra l'altro, la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani nel territorio regionale con un definitivo affrancamento dalla dipendenza dalla discarica;

RITENUTO che

- la Regione Calabria, ricorrendo alla normativa vigente e alle nuove disposizioni di ARERA, intende dotarsi di un mix impiantistico in grado di assicurare il recupero e il riciclaggio di materia dalle frazioni merceologiche che compongono i rifiuti urbani e, a valle, chiudere il ciclo attraverso il recupero



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Allegato A

energetico dai rifiuti secondari (derivanti dal trattamento delle frazioni merceologiche del rifiuto urbano) nell'impianto di termovalorizzazione di Gioia Tauro, di proprietà della Regione Calabria, suscettibile di adeguamento e completamento;

- la scelta della Regione Calabria trova corrispondenza nelle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sostengono il rafforzamento della rete di recupero e di riciclaggio dei rifiuti e consente una gestione dei rifiuti secondari prodotti da tale rete rispondente al principio di prossimità e di autosufficienza a livello regionale, ambientalmente sostenibile in quanto finalizzata al recupero energetico e alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani all'interno del territorio regionale;

VALUTATO che

- per come stabilito dalla normativa vigente e dalla regolamentazione comunitaria del settore, la tecnologia che consente il recupero energetico dai rifiuti costituisce una tecnica di economia circolare; in particolare, il termovalorizzatore di Gioia Tauro può contribuire in modo decisivo alla gestione sostenibile dei rifiuti secondari ma, allo stato, è necessario adeguare le linee esistenti alle migliori tecnologie disponibili sul mercato e completare la realizzazione del polo impiantistico, con il ricorso a tecnologie che contribuiscano all'obiettivo di decarbonizzazione al 2050;

VISTO

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e in particolare l'art. 183 comma 15 che disciplina il partenariato pubblico privato in finanza di progetto ad iniziativa di parte;

CONSIDERATO che

- la Regione Calabria, al fine di assolvere a quanto previsto alla lettera g) comma 3, articolo 199 del d.lgs. 152/2006 e garantire la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani nel territorio regionale eliminando la dipendenza dalla discarica, è interessata a verificare la disponibilità di operatori economici a realizzare con la formula della finanza di progetto i lavori di adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro, considerato ai sensi della l.r. 14/2014 "*di rilevante interesse strategico regionale*" per come ribadito nella DGR 93/2022 e nel documento tecnico di indirizzo per l'aggiornamento del Piano rifiuti del 2016;
- che è intenzione della Regione Calabria acquisire proposte di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del d.lgs. 50/2016, per la successiva indizione di una procedura per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione dell'adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro e successiva gestione;

PRESO ATTO che

- l'utilizzo della finanza di progetto cui all'art. 183, comma 15 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. consente il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) realizzare sul termovalorizzatore di Gioia Tauro gli interventi di completamento e adeguamento alle migliori e nuove tecnologie disponibili ricorrendo al *know how* e alle competenze di operatori economici che operano sul mercato;
 - b) sollevare la Regione Calabria e gli enti di governo del servizio dei rifiuti urbani in toto dagli oneri di funzionamento e di esercizio dell'impianto per tutta la durata della concessione anche relativamente a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresi tutti gli adeguamenti normativi richiesti dalla regolamentazione di settore nel periodo di durata della concessione;
 - c) assicurare elevati livelli di efficienza gestionale a garanzia della continuità dell'erogazione del servizio pubblico universale a beneficio di tutto il territorio regionale;
 - d) accelerare le procedure attuative e autorizzative affidandone alla responsabilità del privato concessionario l'onere;
 - e) assicurare l'impiego di personale e manodopera qualificata, sia nella fase di realizzazione che in quella di gestione;
 - f) assicurare l'utilizzo di materiali di elevata qualità nella realizzazione delle opere e durante la concessione (per manutenzione e altro) che si tradurranno in minori costi per la Regione alla fine del periodo di affidamento;



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Allegato A

- g) ricondurre a un unico centro di responsabilità individuato nel concessionario tutte le attività a valle dell'incenerimento, compresi gli oneri per la gestione dei rifiuti prodotti, il sistema degli autocontrolli ambientali, i rapporti con le autorità ambientali e gli organi terzi preposti al controllo;
- h) abbattere la tariffa grazie alla disponibilità di un impianto di termovalorizzazione posto al servizio pubblico che garantisce affidabilità della prestazione e costi di trattamento regolamentati dalla concessione di affidamento;

VISTA

- la volontà della Amministrazione regionale di garantire i principi di imparzialità, trasparenza, ragionevolezza ed economicità nell'ambito della libera concorrenza;

AVVISA

1. la Regione Calabria è interessata allo svolgimento di un'indagine esplorativa finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati ad assumere il ruolo di promotori nell'ambito dell'operazione di finanza di progetto (project financing), ai sensi dell'art.183, comma 15, del d.lgs. 50/2016 per l' "*Affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione realizzazione dell'adeguamento e completamento dell'inceneritore di Gioia Tauro (linea A esistente e linea B di completamento) comprensiva della gestione, finalizzata al recupero energetico da rifiuti non pericolosi prodotti dal trattamento dei rifiuti urbani, da mettere al servizio del territorio regionale per la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani*";
2. i costi per la realizzazione del progetto di finanza saranno interamente a carico del concessionario che trarrà i corrispettivi di ammortamento degli investimenti dal programma indicato nel Piano Economico Finanziario. L'amministrazione regionale, qualora ciò sia necessario per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, si impegna a riconoscere al concessionario, ai sensi dell'art. 165, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, un contributo pubblico, mediante versamento in denaro di una somma risultante nel piano economico finanziario del promotore, comunque non superiore al 49% del costo complessivo dell'investimento; ogni intervento strutturale, infrastrutturale e impiantistico realizzato nel corso della concessione sarà acquisito al patrimonio della Regione Calabria alla conclusione del contratto di concessione;
3. la gestione avrà la medesima durata della concessione la cui scadenza sarà indicata nella proposta del promotore e che comunque non potrà eccedere il limite massimo del piano di ammortamento degli investimenti del privato calcolati a partire dalla data di conclusione dei lavori di impianto.
4. è possibile desumere informazioni sulla consistenza generale del sito, dello stato della linea A e della linea B nell'elaborato allegato al presente avviso denominato "Stato Attuale del sistema WTE di Gioia Tauro";
5. la proposta di fattibilità presentata dal promotore dovrà esplicitare la potenzialità complessiva dell'impianto oggetto di adeguamento e completamento, con indicazione dei codici EER da trattare; la proposta dovrà essere altresì coerente con le indicazioni del Documento tecnico per l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 21 marzo 2022, allegato al presente avviso;
6. la proposta dovrà assicurare l'erogazione del servizio per la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani (trattamento/incenerimento dei rifiuti secondari prodotti dal trattamento del rifiuto urbano residuo e dal trattamento del rifiuto urbano della frazione secca e umida della raccolta differenziata) nonché il trattamento di un'aliquota dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane prodotte nel territorio regionale;
7. gli operatori economici, prima dell'invio dell'istanza di manifestazione di interesse, sono invitati ad effettuare un sopralluogo tecnico, inviando apposita richiesta entro e non oltre il 5° giorno precedente alla scadenza del presente avviso. La richiesta andrà inoltrata all'indirizzo PEC dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it e all'indirizzo mail g.ioele@regione.calabria.it. La Regione Calabria declina ogni responsabilità per la mancata, parziale o incoerente visione dei luoghi o l'errata rilevazione tecnica della fattibilità delle proposte;



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Allegato A

8. sono ammessi a manifestare interesse i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 183 comma 17 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i;
9. gli operatori economici interessati possono presentare istanza di manifestazione d'interesse al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'indirizzo pec: .dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it e all'indirizzo mail g.ioele@regione.calabria.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria alla pagina web https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/ciclo_integrato_rifiuti/. L'istanza di manifestazione d'interesse dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'art.183 comma 15 del d.lgs.50/2016 ossia:
 - a) progetto di fattibilità completo degli elaborati grafici esplicativi;
 - b) bozza di convenzione contenente la durata della concessione, le modalità di gestione, il piano tariffario, i criteri di aggiornamento delle tariffe da applicare all'utenza e, eventualmente, l'importo richiesto a titolo di contributo;
 - c) matrice dei rischi, dalla quale si possa evincere il corretto trasferimento del rischio operativo come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera zz) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - d) piano economico-finanziario che dovrà comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta e anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del c.c. Tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità che verrà posto a base di gara;
 - e) polizza fidejussoria di cui all'art 93 del Dlgs 50/2016 del valore dell'investimento;
 - f) autodichiarazione circa il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e dell'impegno a rilasciare cauzione definitiva come definito dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016.L'istanza dovrà avere la seguente intestazione: "PROPOSTA PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DELL'ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL TERMOVALORIZZATORE DI GIOIA TAURO COMPRENSIVA DELLA GESTIONE - PROPOSTA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50";
10. la Regione procederà per come stabilito nel comma 15 dell'art. 183 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di più proposte, mediante apposita Commissione, si procederà alla individuazione della soluzione più conveniente e conforme alla pubblica utilità secondo i seguenti criteri:
 - a) entità dell'investimento privato;
 - b) minori tempi di realizzazione della soluzione proposta;
 - c) durata del periodo di concessione degli impianti;
 - d) migliori soluzioni tecnologiche per il raggiungimento degli obiettivi;
 - e) migliore strategia di conduzione e manutenzione dell'impianto;
 - f) migliori soluzioni per la minimizzazione degli impatti e il miglioramento delle performance ambientali;
 - g) benefici economici per l'amministrazione in termini di tariffa di accesso all'impianto;
 - h) migliori performances dell'impianto in termini di potenzialità di trattamento dei codici EER prodotti dal trattamento dei rifiuti urbani e dei fanghi di trattamento delle acque reflue;
 - i) migliore ripartizione dei rischi, con predisposizione di apposita "matrice" in relazione alle diverse fasi del ciclo di vita del progetto;
 - j) migliori soluzioni gestionali per il periodo transitorio, nelle more della realizzazione dell'opera, di cui il promotore vorrà farsi carico per il trattamento/smaltimento dei rifiuti secondari prodotti dal trattamento dei rifiuti urbani;
11. entro i tre mesi successivi alla scadenza del presente avviso esplorativo la Regione Calabria provvederà alla valutazione della fattibilità della proposta, in caso di un solo aspirante promotore, ovvero alla comparazione delle proposte e all'individuazione della proposta valutata ai sensi del precedente punto 10);



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Allegato A

12. individuata la proposta di pubblico interesse, la Regione provvederà ad indire apposita procedura di gara ad evidenza pubblica, alla quale il promotore prescelto è tenuto a partecipare;
13. qualora il promotore non risulti aggiudicatario della concessione può esercitare il diritto di prelazione previsto dal d.lgs. 50/2016 e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario originario. In tal caso il promotore è tenuto al pagamento a favore dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'aggiudicatario per la predisposizione dell'offerta;
14. resta inteso che la partecipazione alla presente procedura non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento di concessioni di lavori e/o servizi pubblici, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla stazione appaltante in occasione della successiva procedura ad evidenza pubblica ed in conformità delle prescrizioni contenute nel bando/disciplinare di gara;
15. trattandosi di un avviso esplorativo si rappresenta agli operatori economici interessati che eventuali spese e costi da essi sostenuti, anche in caso di mancato avvio della procedura di gara da parte dell'amministrazione, rimarranno ad esclusivo carico di questi ultimi, tenuto conto che gli operatori interessati, aderendo alle condizioni dell'avviso, assumono sin dall'inizio il relativo rischio economico;
16. i partecipanti possono richiedere eventuali chiarimenti per la formulazione delle manifestazioni d'interesse al seguente indirizzo pec: dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it e all'indirizzo mail g.ioele@regione.calabria.it. Tali richieste, unitamente alle risposte, saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Calabria alla pagina web https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/ciclo_integrato_rifiuti/ alla sezione Manifestazione di interesse WTE di Gioia Tauro. Si comunica che il Responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Ioele, funzionario del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
17. il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale o gli enti di governo di cui alla l.r. 14/2014. L'amministrazione regionale si riserva di non procedere all'indizione della procedura di cui all'art.183 del d.lgs. 50/2016, ovvero di sospendere, annullare, modificare, in tutto o in parte, la presente indagine senza che i soggetti interessati al presente avviso possano nulla pretendere a qualsiasi titolo nei confronti di quest'Amministrazione;
18. il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, sul BUR Calabria, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), nonché su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
19. il trattamento dei dati dei soggetti che aderiranno al presente Avviso sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali). I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura e il loro trattamento avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei soggetti interessati.

Il Dirigente Generale
Ing. Gianfranco Comito